

Allarme sicurezza, moltiplicati i controlli interforze. Stretta sugli ape-calessino

L'ultimo incontro del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, nelle ore scorse, é stato dedicato ai recenti episodi criminali che hanno destato allarme sociale a Siracusa. Insieme ai vertici delle forze dell'ordine, convocato anche il sindaco Francesco Italia.

L'analisi é partita dagli ultimi fatti: l'attentato ai danni di conducenti di ape calessino ed i tentativi, fortunatamente falliti, di assalto a due sportelli ATM tra Belvedere e Melilli. Le indagini avviate dalle forze dell'ordine hanno già prodotto importanti risultati, con il tempestivo arresto del presunto autore del tentato duplice omicidio. Il sindaco Italia ha espresso apprezzamento per il lavoro svolto quotidianamente dalle forze di polizia e per gli esiti già raggiunti sul fronte investigativo e del controllo del territorio.

Dal Comitato è arrivata la decisione di rafforzare ulteriormente i servizi di sicurezza, attraverso il modulo operativo interforze e il coinvolgimento della Polizia municipale, intensificando i controlli sui servizi offerti al turista.

In campo anche i reparti speciali dell'Arma, tra cui la Compagnia di Intervento Operativo del 12° Reggimento Carabinieri Sicilia e il 14° Battaglione Carabinieri Calabria, insieme a Polizia di Stato, Reparto Prevenzione Crimine, Commissariato Ortigia, Polizia Stradale, Carabinieri, Guardia di Finanza e Polizia municipale.

I controlli rivolti a reprimere forme di illegalità e abusivismo, intanto, proseguono. Sono già numerose le sanzioni

elevate ai mezzi sottoposti a verifica, con sei contestazioni per occupazione abusiva di suolo pubblico che hanno comportato anche la rimozione immediata di box e cartelli pubblicitari in alcune piazze di Ortigia.

Tra i temi affrontati anche la necessità di una regolamentazione più stringente del trasporto turistico con ape calessini. L'obiettivo è conciliare l'attività turistica con il rispetto delle regole, intervenendo su aspetti come la pubblicità dei tariffari e la gestione degli stalli autorizzati.

Nei prossimi giorni, in Questura, si riunirà un apposito tavolo tecnico con la partecipazione anche dei competenti uffici comunali. Saranno messe a punto nuove disposizioni e un sistema di sanzioni rigorose per le violazioni, comprese quelle di natura fiscale e tributaria, fino ad arrivare, nei casi previsti, alla sospensione o alla revoca delle licenze comunali.

La linea emersa dal vertice è dunque quella di un controllo ancora più capillare del territorio, con l'obiettivo di rafforzare la sicurezza e, allo stesso tempo, garantire un'offerta turistica ordinata e pienamente rispettosa della legalità.